

PIANURA

Pralboino

C'è una crepa sotto il timpano: la basilica finisce sotto i ferri

Da alcuni giorni l'accesso alla basilica di sant'Andrea di Pralboino è consentita solo dagli accessi laterali. A impedire l'utilizzo dell'entrata principale un ponteggio, allestito per dar modo di procedere ad alcuni interventi di sistemazione a garantire più sicurezza alla parte superiore del portale e precisamente alla base del timpano che da alcuni tempi presenta una evidente crepa. Non una

spaccatura di grave criticità se si vuole, ma comunque bisognosa di riparazione. Ed è proprio per provvedere alla sua sistemazione che si sono intrapresi i lavori di consolidamento in base al progetto di «Risanamento conservativo dell'architrave del fregio della cornice inferiore del portale lapidico» predisposto dall'architetto Mara Flandina su commissione della

parrocchia con un impegno di spesa di 28.000 euro. L'intervento prevede la foratura dell'architrave lacunosa per potervi immettere una catena a tenere compatto il manufatto come cucitura della spaccatura. A seguire è previsto l'inserimento di un rinforzo d'acciaio applicato all'interno della bussola. Quindi una operazione che darà piena garanzia all'entrata della chiesa maggiore di Pralboino.



Quella lettera recapitata 78 anni dopo

Prigioniero in Sud Africa, Giuseppe ha scritto al papà. La missiva è stata trovata da un antiquario bolognese

Quinzano

Alessandra Portesani

■ C'ha messo quasi ottant'anni ad arrivare a destinazione ma alla fine, grazie alla passione per gli oggetti antichi mista anche a un pizzico di curiosità di un 30enne quinzanese, la lettera spedita dai campi di prigionia in Africa durante la Seconda guerra mondiale è stata finalmente recapitata a una famiglia di Quinzano. E, quando si dice destino, la missiva è arrivata nelle mani dei parenti proprio nel periodo in cui era stata scritta. Una storia che ha dell'incredibile quella avvenuta pochi giorni fa e ricca di non poche coincidenze. Un lieto fine

che è stato scritto principalmente dal 30enne Federico Bertuzzi il quale, amante di oggetti vintage e di documenti storici del territorio bresciano, poche settimane fa aveva adocchiato sul sito di un negozio online bolognese questo cimelio che aveva voluto comprare proprio perché riportava il nome del suo paese.

Il racconto. «Ho trovato - racconta Bertuzzi - da un antiquario di Bologna questa lettera scritta nel 1942 dal soldato Giuseppe Cavalli, prigioniero di guerra in Sud Africa, e indirizzata al padre Domenico, residente nella cascina Falivera a Quinzano. Non conoscevo i destinatari e nemmeno la loro famiglia, ma avendo visto il nome del mio paese ho deciso di acquistarlo perché tornasse tra le mani del legittimo pro-

prietario. Devo dire che avevo già comperato documenti antichi, ma erano tutti carteggi burocratici, mai me ne era capitato un così intimo».

Una volta arrivata la lettera il 30enne si è dato da fare, sia tramite social sia, soprattutto, grazie al passaparola per trovare la famiglia del soldato Giuseppe. E alla fine c'è riuscito: giovedì sera Bertuzzi ha consegnato la lettera all'affezionato nipote 74enne Marcellino Cò.

«Cavalli è un cognome molto diffuso - continua - alla mia ricerca hanno risposto più persone che rivendicavano la paternità della missiva, fino a che non abbiamo trovato i legittimi proprietari. La cosa strana in tutta questa storia è che la lettera riporta il timbro dell'ufficio postale di Quinzano, quindi era già arrivata in Italia, ma non era mai stata data alla famiglia. Presumo che in questo periodo bellico molti documenti siano restati negli archivi e sventati in un secondo momento da rigattieri». La famiglia si unirà per ferragosto anche con i figli di Giuseppe che ora non abitano più in paese e a loro sarà consegnato il prezioso documento in originale. //



In guerra. La lettera inviata da Giuseppe e ritrovata nei giorni scorsi



Cuore d'oro. Il trentenne Federico Bertuzzi



Il nipote. Marcellino Cò

BRICCOOK

DAL 6 AL 23 AGOSTO

115.00

IDROPULTRICE
ALTA PRESSIONE
potenza 1900 W **LAVOR**



109.00

COMPRESSORE
SILENZIOSO SENZA OLIO
24 litri, 8 bar **STANLEY**



24.95

VALIGETTA
CARRELLATA
cm L46xP28xH 66,5



Siamo SEMPRE PIÙ VICINO A TE!

BRICCOOK.IT

ROVATO • MONIGA DEL GARDA • PALAZZOLO SULL'OGGIO • CAPRIOLO • GHEDI